



Dottor LUCA BOLLINI Notaio
MILANO - Via Mazzini, 20 - Tel. 02 - 878551

N. 22026 di Rep.

N. 7533 di Racc.

Esente da Imposta di Bollo ai sensi dell'art. 82

Comma 5 D.Lgs. 117/2017

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 28 (ventotto) del mese di giugno.

Alle ore 20,00 (venti).

In Milano, via Mar Nero n. 10 presso l'Oratorio
San Giovanni Bosco.

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI
MILANO 2 (D.P. II)
IL 17 luglio 2019
SERIE 1T N. 12858 CON
€ 200,00 IMPOSTA REGISTRO
€ // IMPOSTA DI BOLLO

Davanti a me dottor LUCA BOLLINI Notaio residente
in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile
di Milano.

E' personalmente comparso il signor:

- BONATO STEFANO nato a Milano il 22 dicembre
1972, domiciliato per la carica in Milano, Piazza
C. Stovani n. 7.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certo.

E quivi detto comparente nella sua qualità di Presidente della:

"CROCE VERDE BAGGIO"

Associazione di Pubblica Assistenza, aderente all'A.N.P.A.S. (Associazione Nazione Pubbliche Assistenze), ONLUS - iscritta nel Registro Generale Re-

		gionale del Volontariato - Foglio 560 progressivo	
		2234 sezione A sociale Decreto 4245 del 2 ottobre	
		1991, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 2250 in	
		data 16 luglio 2007, iscritta nel Registro delle	
		Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi codice fiscale n.	
		11660280154, numero R.E.A. MI - 1821904, con sede	
		in Milano, piazza C. Stovani n. 7;	
		mi richiede di assistere redigendone in forma pubblica il relativo verbale all'assemblea degli associati della detta società qui convocata in questi	
		luogo, giorno e ora per discutere e deliberare sul	
		seguente	
		ORDINE DEL GIORNO	
		* Adeguamento dello statuto associativo.	
		* Varie ed eventuali.	
		Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:	
		a sensi dell'articolo 15) dello statuto sociale e	
		su designazione unanime degli intervenuti assume	
		la presidenza dell'assemblea comparente signor BONATO STEFANO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata:	
		- che l'assemblea è stata convocata nel rispetto	
		dell'articolo 16) dello statuto sociale in data 14	

	giugno 2019;	
	- che l'assemblea di prima convocazione prevista	
	per il giorno 27 giugno 2019 alle ore 8.00 presso	
	la sede sociale in Piazza Stovani n. 7 è andata de-	
	serta come da verbale in atti sociali;	
	- che sono attualmente presenti, in proprio n. 35	
	(trentacinque) associati e per valide deleghe, ac-	
	quisite agli atti sociali, n. 29 (ventinove) asso-	
	ciati e così per un totale di 64 (sessantaquattro)	
	associati, come risulta dall'elenco delle presenze	
	che si allega al presente verbale sotto la lettera	
	"A";	
	- che sono presenti gli Amministratori signori: Bo-	
	nato Stefano - Presidente, Gentile Barbara - Vice	
	Presidente, Mugnano Davide Nicola - Consigliere,	
	Scafarella Paolo - Consigliere;	
	- che sono presenti i Sindaci signori: Francica	
	Francesco - Presidente e Battaglia Giuseppe - Sin-	
	daco Effettivo; assente giustificato il Sindaco Ef-	
	fettivo Osio Maria Rosa;	
	- che, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del De-	
	creto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 le organiz-	
	zazioni di volontariato (ODV) devono adeguare i	
	propri statuti alle disposizioni del codice del	
	Terzo Settore con le modalità e le maggioranze pre-	

	viste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;	
	- che ai sensi dell'articolo 16) del vigente statuto dell'Associazione l'assemblea ordinaria in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.	
	Dichiara quindi validamente costituita la presente assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.	
	Iniziando la trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente riferisce che il codice del terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, in vigore dal 3 agosto 2017 prevede che le organizzazioni di volontariato (ODV) debbano adeguare i loro statuti alla nuova normativa entro 24 (ventiquattro) mesi dall'entrata in vigore della stessa.	
	Il Presidente passa ad illustrare le modifiche più rilevanti apportate allo statuto e chiede all'assemblea se la stessa è d'accordo per omettere l'integrale lettura dello statuto stesso.	
	Messa ai voti per alzata di mano la proposta viene approvata all'unanimità.	
	Apre quindi la discussione sull'argomento all'ordine del giorno e dopo esaustiva discussione a	

	seguito dell'illustrazione dell'adeguamento statu-	
	tario in parola, il presidente mette ai voti la se-	
	guente proposta di delibera, dato atto che non so-	
	no cambiate le presenze degli associati in sala:	
	"L'assemblea degli associati della "CROCE VERDE	
	BAGGIO",	
	- udita l'esposizione del Presidente e le risultan-	
	ze del dibattito assembleare,	
	- considerato l'obbligo di adeguare lo statuto al-	
	la nuova normativa in materia di Enti del Terzo	
	Settore	
	delibera all'unanimità	
	- di approvare l'adeguato nuovo testo di statuto	
	che reggerà l'Associazione, composto da numero 39	
	(trentanove) articoli, che si allega al presente	
	verbale sotto la lettera "B".	
	Ai fini della trascrizione del presente atto nel	
	competente Registro delle Imprese, il Presidente	
	dà atto che nel nuovo statuto risultano, fra gli	
	altri, variati:	
	- la denominazione in "CROCE VERDE BAGGIO ORGANIZ-	
	ZAZIONE DI VOLONTARIATO";	
	- l'oggetto sociale nel testo indicato all'artico-	
	lo 4) dello statuto;	
	- gli organi dell'Associazione indicati nell'arti-	

	colo 15) dello statuto;	
	- le competenze del Consiglio di Amministrazione	
	indicati nell'articolo 26) dello statuto;	
	- i poteri del Presidente e del Vice Presidente in-	
	dicati nell'articolo 29) dello statuto.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chie-	
	dendo la parola la seduta è tolta alle ore 20,50	
	(venti e minuti cinquanta).	
	Omisi lettura degli allegati per volontà del compa-	
	rente.	
	E richiesto	
	io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a	
	macchina da persona di mia fiducia e da me comple-	
	tato a mano del quale ho dato lettura al comparen-	
	te che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive	
	alle ore 20,51 (venti e minuti cinquantuno).	
	Consta	
	l'atto di due fogli scritti per sei intere pagine	
	e parte della settimana.	
	F.to Stefano Bonato	
	F.to LUCA BOLLINI	

Allegato "A" al M. 22026/7533 del Rep.

ELENCO SOCI COOPERATIVA CROCE VERDE BAGGIO

Cognome	Nome	Codice fiscale	Presente in proprio	Presente per delega a	Firma
1 ABBA'	ROBERTO	BBARR77B03F205W			
2 AGOSTINI	AMANDA	GSTM75D41F205E			
3 AMBROSANO	LUCA	MBRLCU94H15F205M	X	71	<i>Luca Ambrosano</i>
4 ANTOCI	ALESSANDRO	NTCLSN68M14F205Y	X	FASANI	
5 ARNESE	GIONATHAN	RNSGTH87D20C514R	X	71	<i>Gionathan Arnese</i>
6 ASTORI	MASSIMO	STRMSM57C28F205O			
7 ATTAR	NADINE	TTRNDN91A42Z240L			
8 BALDELLI	CAMILLA BARBARA	BLDCLL94B49F205E			
9 BARATTE'	FRANCO ALBINO	BRTFNC52T10F205I	X	MUSIOLI	
10 BARATTIERI	PIERINA	BRTPRN69A62F205W			
11 BARBUJO	GRAZIELLA MARIA	BRBGZL54L46F205Q	X	MILANI M	
12 BARTOLI	VANNA	BRTVNN59E71D612R			
13 BAU'	ROBERTO	BAURRT75H12F205Y			

Stefano Bonato

[Signature]

14	BEOLCHI	NADIA ANGELA	BLCNNG63B41F205W	X	LISSONL	
15	BERENGUEL BARBOZA	JOHANNA LIZETH	BRNJNN82E68Z611T			
16	BERNI	LAURA	BRNLR65D47D969Z			
17	BERNINI	ANDREA	BRNDR68P25F205I			
18	BERRA	MAURIZIO	BRRMRZ50T07F205H			
19	BERTANI	ALAIN ENRICO GIOVANNI	BRTLNR77H30F205R			
20	BETTINI	GIADA	BTTGDI91A44F205J			
21	BHNA	VALENTINA	BHNVNT89E55F205J			
22	BODINI	ROBERTO	BONRR75R11E801R			
23	BONATO	STEFANO	BNTSFN72T2F205E	X	+1	Stefano Bonato
24	BONOMESSI	DOMENICO	BNMDNC45P02D142M	X	+1	Bonomessi, Domenico
25	BORROMETI	STEFANO	BRRSFN81E04C618O			
26	BOVI	EMANUELE	BVOMNL71M03F205L			
27	BOVI	PAOLO	BVOPLA73C24F205G	X	+	Paolo Bovi
28	BRAMBILLA	ALBERTO	BRMLRT47R08F205J	X	+1	Alberto Brambilla

Stefano Bonato

Murphy

29	BRAMBILLA	LORIS MASSIMO	BRVLSM68T02F205F				
30	BRESSANI	MARCO	BRSMRC54D21F205W				
31	BRUNO	ROSA MARIA	BRNMR53L47F205X	X			Pollaro Paolo
32	CAGIATI	DAVIDE	CGTDVD69D11F205S	X		AMBROSINO	
33	CAPELLINI	WALTER	CPLWTR65L21F205W				
34	CAPPELLINI	MARCO	CPPMRC49L28F205H	X		+1	Capelli
35	CATALDO	DANIELE GIOVANNI RENATO	CTLDLG63D19F205H				
36	CATTANEO	FABIO	CTTFBA66B18F205D				
37	CAVALIERE	DORIANA	CVLDRN77B53A010P				
38	CETOLA	PASQUALE	CTLPQL80R31E716X				
39	CHIAPPETTA	ANNA	CHPNNA65L45D464M				
40	CIPRANDI	ANTONELLA	CPRNNL71R64F205G	X		BRAMBILLA AL	
41	CITTERIO	MARIA GIULIA	CTTMGL88H51F205S				
42	CIURCOVICH	ANTONELLA	CRCNNL65M45C615B				
43	CLERICI	FRANCESCA SOFIA	CLRFNC94S56F205B				

Stefano Brando

Amfina

44	CODEGA	RUGGERO	CDGRGR72R29F205P				
45	CONCA	MATTIA	CNCMTT89D06F205L				
46	CONFORTOLA	MAURIZIO GIACOMINO	CNFMZG55E27F205L	X	+1		<i>Carlo M. Confortola</i>
47	CONSALES	ANTONINO	CNSNNN99T20F205Q				
48	CORIONI	ERICA	CRNRCE94T58F205Y				
49	CORRADI	LUCIA VINCENZINA	CRRLVN78B47F205D				
50	CORTEGGIANI	MAURO	CRTMRA58M16H199S				
51	COSTA	ELEONORA	CSTLNR83H70F205Z	X		TRIVISAN	
52	CUPELLI	ANGELO	CPLNGL66A09I690J				
53	CURCI	DIANA MONIA	CRCDMN71E45F205Y				
54	D'AVANZO	LAURA	DVNLR75T62F205H	X			<i>Valeria S. D'Avanzo</i>
55	DAIDONE	VERONICA	DDNVNC95C56F205R				
56	DAMIANI	CLAUDIO	DMNCLD49M12F205J				
57	DASSA	DARIA	DSSDRA63R57C585C	X		DE FILIPIS	
58	DE FILIPPIS	MARIA RITA	DFLMRT73M70F205U	X	+1		<i>Ulag S. De Filippis</i>

Stefano Zonta

Myra

59	DE GILIO	DANIELA	DGLDNL85E63F205Q				
60	DE PASCALE	LUCA	DPSLCU91R28I577K	X	ROPPAFAVA		
61	DE SIMONE	CHIARA	DSMCHR91M50F205S	X	LOSCI		
62	DELL'AERA	RINA	DLLRNI65C64F205A	X	+1	De A	
63	DI CANIO	PAOLO TOMMASO	DCNPTM72L17F205E				
64	DI GIOIA	ASSUNTA	DGISNT69S63F205F				
65	DI GLORIA	ENRICO	DGLNRC68E22F205V	X	Agente B		
66	DI PETRILLO	FRANCO	DPTFNC54T21L205V				
67	DIOLI	ROBERTO	DLIRRT55A10F205V	X	SCATARILLA		
68	DRAGONETTI	FILOMENA	DRGFMN70H47G942K				
69	ESPOSITO	GIUSEPPE	SPSGPP68D16F205C				
70	FASANI	LUCIANO	FSNLGN55D11A470T	X	+1	De B	
71	FASOLI	STEFANIA MARIA	FSLSFN66D54F205O	X	ZACCOMI		
72	FASOLI	STEFANO	FSLSFN62H28F205B	X	TARANTOLA		
73	FERRARIO	FRANCESCO MARIA	FRFENC51S04F205T	X	RECCIA		

Stefano Bando

M. Bando

74	FERRARIO	GRAZIELLA GIOVANNA	FRRGZL65A46F205L				
75	FERRI	REBECCA	FRRRC96D65F205I				
76	FILIPPINI	DAVIDE	FLPDVD80A12F205O				
77	FINIS	ALESSANDRA	FNSLSN91E66F205T				
78	FIORINI	STEFANO	FRNSFN94E17F205N				
79	FONSECA	CARLOS TADEU	FNSCLS80M20Z602R				
80	FORMENTINI	FLAVIO	FRMFLV58B22F205Z				
81	FRANCESCHI	DEBORAH	FRNDRH76H58F205Z	X	+1		
82	FUMAGALLI	GIUSEPPE MARCO	FMGGPP40C13F704N	X	+1		
83	FUSCO	MASSIMO	FSCMSM53P16F205A	X	Bovl P.		
84	GALBERSANINI	ANTONINO GIOVANNI	GLBNNN56H24F205M				
85	GALIANA	CLEMENTE MIRIAN	GLNMRN91B55Z131R				
86	GALIANO	ALFREDO	GLNLRD52B27D969X				
87	GANDOLFI	MARCO	GNDMRC68R23F205Q				
88	GENTILE	BARBARA	GNTB8R68B64F205R	X	+1		

*Donna
Fumagalli*

Federico Borsari

Stefano Borsari

Stefano Borsari

89	GIORGIO	MARIA	GRGMRA55P49J3930			
90	GIORIO	PATRIZIA SILVANA	GRIPRZ73C45F205I			
91	GIUSTI	PIERLUIGI	GSTPLG83H14A515S			
92	GJOKA	KEL	GJKKLE72A29Z100J			
93	GOTTARDI	SIMONA	GTTSMN69E58F205V			
94	GUFFANTI	MATTIA	GFFMTT85T25F205Y			
95	INTROVINI	VALERIA CRISTINA	NTRVRC60P66F205K			
96	JANNELLI	ALICE	JNNLCA97B66F205U			
97	KASTORNA	OLGA	KSTLO87B67Z128O			
98	KRUGER	MASSIMO FRANCESCO	KRGMSM73A13F205S			
99	LAURERIO	ROBERTO IGINO	LRRRT66L28F205M			
100	LAVATELLI	DIEGO	LVTDG167S11F205T	X	BOLIVESSI	
101	LAVOTA	ANDREA	LVTNDR89P14F205K	X	LAVOTA A	
102	LIGUORI	CINZIA	LGRCNZ89H70F205L			
103	LIMIROLI	FEDERICA	LMRFRCS6R69F205S	X	ARNESI	

Stefano Donato

MyBari

104	LISSI	CLAUDIO	LSSCLA70C04F205T				
105	LISSONI	MARCO	LSSMRC65C24F704T	8	+1	Marcello	
106	LOCATI	MARIO GIUSEPPE	LCTMGS47S06F205B				
107	LUSCI	DANIELE	LSCDNL71S07L219Q	8	+1	Paolo Daniele	

Stefano Bando

Supra

108	MACCARONE	GIUSEPPE	MCCGPP5D27H516Z				
109	MAIDA	ISABELLA	MDASLL91A68F205W				
110	MANZINI	LUCA	MNZLCU91B16F205V				
111	MARCHIONI	DAVIDE	MRCDVD88E21H264R				
112	MARCHIONI	SARA	MRCRA92H49F205Y				
113	MASCHERPA	ENRICO	MSCNRC45D17F205W				
114	MASCHIO	LUCA	MSCLCU95B01F205W				
115	MELONI	FRANCA	MLNFNC60S58E151G				
116	MICHAEL	LOUIS KARN	MCHKRN98E42Z336J				
117	MIGLIAVACCA	FRANCESCA	MGLFNC96E65F205D				
118	MILANI	MARCO	MLNMRC71E08F205K	X	+1		Mario Milani.
119	MILANI	VANESSA	MLNVSS93D43F205J	X			
120	MINUNNI	PAOLO	MNNPLA52M26Z326N	X		FRANCESCO	
121	MOHAMED MORSY RADWAN	DAVIDE	MHMDVD90R15F205V				
122	MONDINI	MARCELLA GIUSEPPINA	MNDMCL82E49F205Q	X			Marcello Giuseppino Mondini

Stefano Dantoto

Stefano Dantoto

123	MORABITO	RICCARDO	MRBRCR5B13F205T	X	BELEGNI	
124	MORACE	ANTONINO	MRCNNN75A08F205V	X	+1	Corace Brinano
125	MORETTI	MARCELLO	MRTMCL80M07F205Y			
126	MORGANTE	ISABELLA	MRGSL173R45F205V			
127	MORGANTE	MARTINA	MRGMTN78T42F205E	X		Chorale Gabbina
128	MOSCA	ROBERTO	MSCRR68D24F205T			
129	MUGNANO	DAVIDE NICOLA	MGNDDN64T30F205X	X	+1	Dilettanti
130	MUOLO	ILARIA	MLULRI9H51F205R			
131	MUOLO	VALERIA	MLUULR95P45F205A			
132	MUSIANI	LUCA	MSNLCU66D29F205K	→	+1	pre lavoro
133	NEGRI	LAURA MARIA	NGRLRA49B51F205V			
134	NORDIO	MICHELA	NRDMHL84M64F205H			
135	NOVARESI	MORGANA	NVRMGN92P49F205H	X	MUGNANO	
136	NOZZA	MASSIMO	NZZMRC81T24F205C			
137	OLIVETTI	ROBERTO GIUSEPPE	LVTRRT81H03F205U	X	TREZZA	

Stefano Bonato / Mugnano

138	ONTANI	RICCARDO	INTNRCR96S07F205V				
139	PAGLIARDINI	FRANCESCA	PGLFNC83A51F205N				
140	PALLADINO	GENEROSO	PLIGRS67E15H501L				
141	PAPPALAVA	MAURIZIO DAVIDE	PPPMZD65D15F205T	✓	+1	Maurizio Pappalava Stefano Bonato	
142	PARTISANI	SIMONA	PRTSMN72E43F205P	✓	+1		
143	PASQUINO	ANDREA	PSQNDR75B28F205A	✓	BONATO		
144	PASSARELLA	ANDREA SIMONE	PSSNRS90A25F205C				
145	PASSARELLA	MARTA CLAUDIA	PSSMTC92B53F205P				
146	PASSARELLA	MAURO ALBINO	PSSMLB55S08F205S				
147	PECORELLI	FRANCESCO	PCRFNC75E08A893V	✓		Francesco Pecorelli Stefano P.	
148	PELLEGRIN	EMILIANO	PLMLN81E25F205W	✓	+1		
149	PIACENTE	PETRA	PCNPTR73R60F205Z				
150	PINA	LUDOVICA	PNILVC95M50F205C	✓	HORACE		
151	PISANO	CHIARA	PSNCHR93A47F205Q				
152	PISCHEDDA	MARIA REMEDIA	PSCMRM65S70G113I				

Stefano Bonato

Stefano P.

153	PITTARI	VALERIA	PTTVLR82C59F205X				
154	PRANDONI	VITTORIO	PRNVTR51C09F205Z	X	CONTEZZOLA		
155	PULICI	LORENZO	PLCLNZ65P24F205C				
156	RAGUSA	ELEONORA	PLCLNZ65P24F205C				
157	RECCHIA	ILARIA	RGSLNR66S58B086A	X	+1	Sanfelice	
158	RENDE	STEFANO	RNDSFN69B16F205F				
159	RESIGOTTI	GIOVANNI	RSGGNN49S30B731F				
160	RESNIGO	ROBERTO	RSNRRT71E01F205K	X	DELL'ABATE		
161	RICCARDI	FULVIA GIUSEPPINA LUISA	RCCFVG661C59F205C				
162	RICHICHI	FRANCESCA	RCHFNC91A51F205B				
163	RIZZONATO	ALEX	RZZLXA91A23F205R				
164	ROMANELLI	GIUSEPPE	RMNGPP46M04F220P				
165	ROMEO	ANTONINO	RMONNN93H16L04ZZ				
166	RUBINO	MASSIMO EMANUELE	RBNMSM95L23F205X				
167	SAU	DIEGO	SJADGI80H30F205H				

Stefano Bontà

Supplente

168	SALINARI	MARCO	SLNMRC95A23F205U				
169	SANTORO	GIUSEPPINA	SNTGPP63R45F205Z				
170	SAVARE'	EVA	SVRVEA98R55F205T				
171	SAVOLDELLI	VITTORIO MARIA	SVLVT65T22F205X				
172	SCAFARELLA	PAOLO	SCFPLA67H15F205S	X	+1		<i>Scalfarella</i>
173	SCARAMUZZA	ROBERTO	SCRRRT76T18F158W				
174	SEDAROIS	MINA'	SDRMNI91M26F205N				
175	SEDDA	LOREDANA STEFANIA	SDDLDN89D58F205F				
176	SOFFIENTINI	CHIARA DOLORES	SFFCRD87M48F205D				
177	SPINELLI	MICOL	SPNMCL86L56F205R				
178	SUZZANI	ELISA	SZLSE85T53F205E				
179	TARANTOLA	BRUNO	TRNBRN58A10F205Q	X	+1		<i>Tarantola</i>
180	TOGNETTI	MARCO ROLANDO	TGNMCR64T19F205W				
181	TONDUTO	CHIARA	TNDCHR93L68F205Q				
182	TOSO	STEFANO	TSOSFN83A27C129V				

Stefano Toso *Scalfarella*

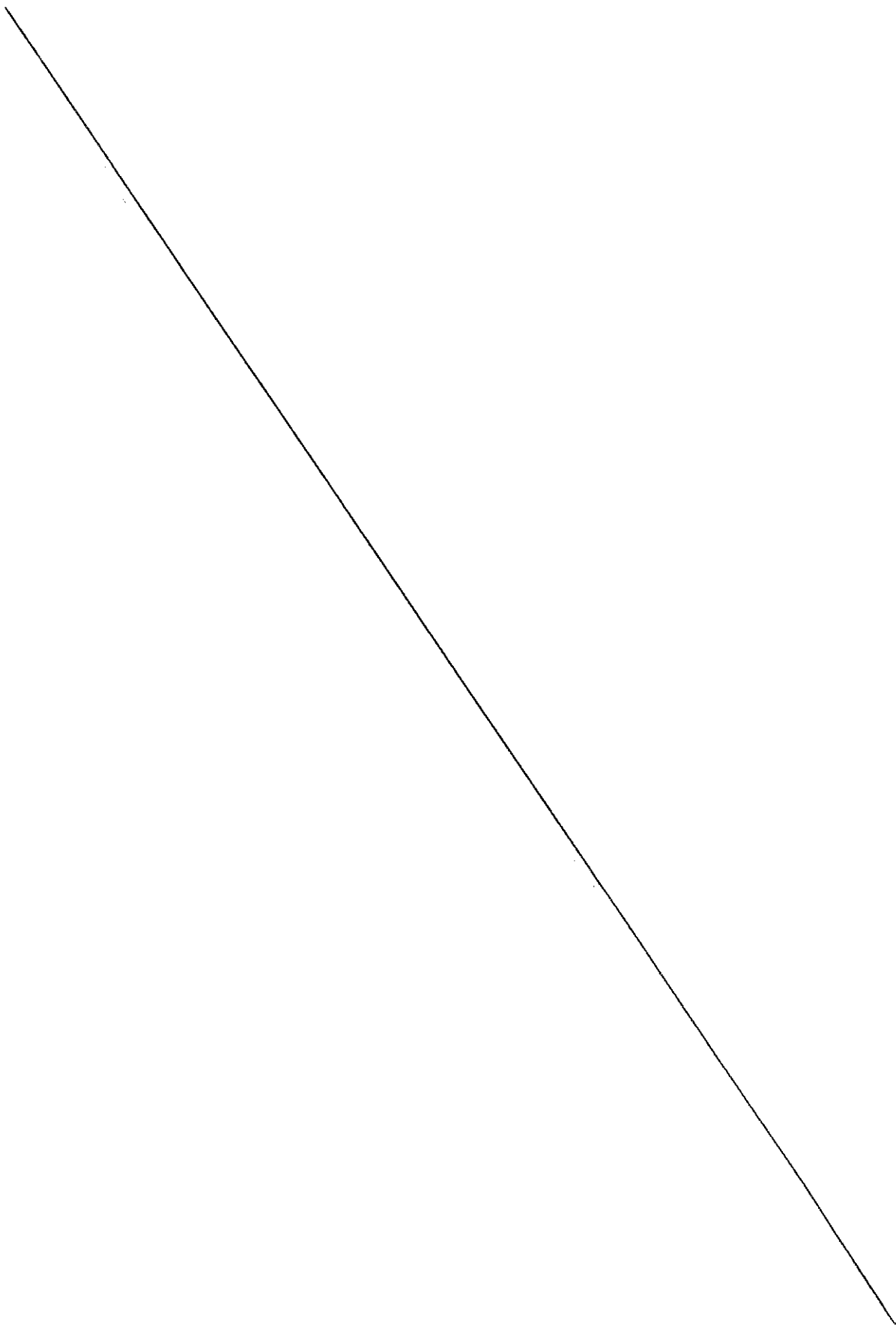
183	TREVISAN	DAVIDE	TRVDVD98H10F205Y	X	+1	Dough Train
184	TREZZA	FEDERICA LUCIA	TRZFRC79T53F205O	X	+1	Sudaca Broom
185	TROIANO	LUANA MARIA	TRNLMR91A48F205K			
186	TUCCI	STEFANO	TCCSFN95P26F205E			
187	TURTORA	RACHELE	TRTRHL00E61F205Z			
188	VIGONI	MARIA ANGELA	VGNMNG50M53F205K	X		Clara Angela
189	VILLA	MARIO	VLLMRA60R08D510B			
190	WARREN	GEMMA	WRRGMM95A68I690M	X	PORTISMAN	
191	YOUSSEF	MAGDY ARIAN	YSSMDY60L10Z336M			
192	ZACCONI	ADRIANO	ZCCORN59C09L768Z	X	+1	Zaccon Adriano
193	ZAGANO	CHIARA GRAZIA	ZGNCRG97T51F205F			
194	ZANICHELLI	LUCIA CORINA	ZNCLCR65E47B898Q			
195	ZARBO	GIUSEPPE	ZRBGPP83E23A089E			
196	ZEROUALI	MOHAMED	ZRLMMD85B08Z330A			
197	ZIGHETTI	ALBERTO	ZGHLRT37C20F205Z	X	FUMAGALLI	

Stefano Basso / Maffei

198 ZORODDU	FEDERICA	ZRDFRC79S70F205B				
-------------	----------	------------------	--	--	--	--

Stefano Berto





	Allegato "B" al N. 22026/7533 di Rep.	
	STATUTO SOCIALE	
	Titolo I - Profili generali	
	<u>Art. 1 - Denominazione, sede e emblema</u>	
	E' costituita l'Associazione di Pubblica Assisten-	
	za denominata:	
	"CROCE VERDE BAGGIO	
	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"	
	(o anche, in forma breve, "Croce Verde Baggio ODV"	
	con sede nel comune di Milano, Piazza C. Stovani	
	n. 7.	
	In questo statuto successivamente indicata anche	
	come "Associazione".	
	L'emblema dell'Associazione è costituito da una	
	croce inscritta in una corona circolare nella qua-	
	le è disposta la scritta "CROCE VERDE BAGGIO" nel-	
	la parte superiore e "1911" nella parte inferiore.	
	<u>Art. 2 - Principi associativi</u>	
	L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è di-	
	sciplinata dal presente statuto e agisce nei limi-	
	ti del D.Lgs. 117/2017 e successive disposizioni	
	di attuazione.	
	L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue fi-	
	nalità civiche, solidaristiche e di utilità socia-	
	le.	

	L'Associazione è luogo di aggregazione di persone	
	per attività in favore della comunità e del bene	
	comune e si ispira ai principi costituzionali del-	
	la solidarietà e della partecipazione, in confor-	
	mità alla disciplina del terzo settore.	
	L'Associazione intende perseguire, senza scopo di	
	lucro, una o più attività di interesse generale	
	tra quelle previste nell'art. 4 del presente statu-	
	to, avvalendosi in modo prevalente delle prestazio-	
	ni dei volontari associati.	
	L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la pro-	
	pria struttura associativa sui principi della demo-	
	crazia, sulla elettività e la gratuità delle cari-	
	che associative, sulla gratuità delle prestazioni	
	fornite dagli aderenti e sulla attività di volonta-	
	riato, così da intendersi quella prestata in modo	
	personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lu-	
	cro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini	
	di solidarietà sociale.	
	L'attività associativa si rivolge in prevalenza a	
	favore di terzi e della generalità della popolazio-	
	ne.	
	<u>Art. 3 - Scopi</u>	
	L'Associazione informa il proprio impegno a scopi	
	di rinnovamento civile, sociale e culturale nel	

	perseguimento e nell'affermazione dei valori della	
	solidarietà sociale per la realizzazione di una so-	
	cietà più giusta e solidale anche attraverso il ri-	
	conoscimento dei diritti della persona e la loro	
	tutela e lo sviluppo della cultura della solida-	
	rietà e la tutela dei diritti degli individui.	
	L'Associazione assume, in particolare, il compito	
	di:	
	a) promuovere ed organizzare iniziative delle	
	persone volte a contrastare e risolvere problemi	
	della vita civile, sociale e culturale;	
	b) promuovere ed organizzare azioni volte a sod-	
	disfare bisogni collettivi ed individuali attraver-	
	so i valori della solidarietà;	
	c) contribuire all'affermazione dei principi	
	della solidarietà popolare nei progetti di svilup-	
	po civile e sociale della collettività;	
	d) favorire lo sviluppo della comunità attraver-	
	so la partecipazione attiva delle persone;	
	e) contribuire, anche attraverso la partecipa-	
	zione alla vita associativa e alla gestione	
	dell'Associazione e ad attività di interesse gene-	
	rale, alla crescita culturale e morale delle perso-	
	ne e della collettività;	
	f) organizzare forme di partecipazione e di in-	

	tervento nel settore sociale, sanitario, ambienta-	
	le, della protezione civile ed in quello della di-	
	sabilità; assumere iniziative dirette alla speri-	
	mentazione sociale, cioè a forme innovative di ri-	
	soluzione di questioni civili, sociali e culturali;	
	g) collaborare con enti pubblici e privati e	
	con altre associazioni di volontariato ed enti del	
	terzo settore per il perseguimento dei fini e de-	
	gli obbiettivi previsti dal presente statuto.	
	A tal fine l'Associazione aderisce alla rete asso-	
	ciativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale	
	Pubbliche Assistenze).	
	<u>Art. 4 - Attività di interesse</u>	
	Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro,	
	di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale, l'Associazione svolge una o più delle se-	
	guenti attività di interesse generale:	
	a) interventi e prestazioni sanitarie di cui al-	
	la lettera b) del 1° comma dell'art. 5	
	D.Lgs,. 117/17;	
	b) interventi e servizi sociali ai sensi del-	
	l'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 no-	
	vembre 2000, n. 328, e successive modificazio-	
	ni, e interventi, servizi e prestazioni di	
	cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al-	

	la legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive	
	modificazioni e di cui alla lettera a) del 1°	
	comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decre-	
	to del Presidente del Consiglio dei Ministri	
	14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta	
	Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e succes-	
	sive modificazioni e di cui alla lettera c)	
	del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;	
	d) protezione civile ai sensi della legge 24	
	febbraio 1992 n. 225 e successive modificazio-	
	ni, di cui alla lettera y) del 1° comma	
	dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.	
	<u>Azioni conseguenti</u>	
	In particolare l'Associazione attua le attività so-	
	pra elencate tramite:	
	a. interventi e prestazioni sanitarie;	
	b. servizi di trasporto sanitario e di emer-	
	genza urgenza;	
	c. servizi di trasporto sociosanitario a mez-	
	zo di autoambulanza;	
	d. gestione di servizi sociali, sociosanitari	
	o assistenziali;	
	e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali	
	direttamente o in collaborazione con le strut-	

	ture pubbliche;	
	f. donazione di sangue e organi;	
	g. iniziative di formazione e informazione sa-	
	nitaria, educazione, nonché attività cultura-	
	li di interesse sociale con finalità educati-	
	va;	
	h. iniziative per la prevenzione delle malat-	
	tie e dei fattori di rischio e per la prote-	
	zione della salute negli ambienti di vita e	
	di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e so-	
	ciali anche in collaborazione con organizza-	
	zioni private e pubbliche amministrazioni;	
	i. iniziative di protezione civile e di tutela	
	dell'ambiente; interventi e servizi finalizza-	
	ti alla salvaguardia e al miglioramento delle	
	condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione	
	accorta e razionale delle risorse naturali;	
	j. attività culturali, artistiche o ricreative	
	di interesse sociale, incluse attività, anche	
	editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e di	
	attività di interesse generale, nonché di tu-	
	tela della propria memoria storica, attraver-	
	so la conservazione e la valorizzazione del	
	patrimonio documentale;	

	k. organizzazione di incontri per favorire la	
	partecipazione dei cittadini allo studio dei	
	bisogni emergenti ed alla programmazione del	
	loro soddisfacimento;	
	l. organizzazione di forme di intervento isti-	
	tutive di servizi conseguenti al precedente	
	punto;	
	m. organizzazione e gestione di servizi socia-	
	li ed assistenziali, anche domiciliari, per	
	il sostegno a persone anziane, con disabilità	
	e, comunque, in condizioni anche temporanee	
	di difficoltà;	
	n. promozione, organizzazione e gestione di at-	
	tività di collaborazione ed accoglienza inter-	
	nazionale nel rispetto delle competenze di AN-	
	PAS nazionale;	
	o. promozione della cultura della legalità,	
	della pace tra i popoli della nonviolenza e	
	della difesa non armata;	
	p. promozione e tutela dei diritti umani, civi-	
	li, sociali e politici, nonché delle pari op-	
	portunità e delle iniziative di aiuto recipro-	
	co;	
	q. assistenza, promozione e sostegno dei dirit-	
	ti dell'infanzia;	

	r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.	
	<u>Attività secondarie e sussidiarie</u>	
	L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.	
	Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.	
	<u>Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito</u>	
	L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.	
	L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite e autorizzate in forma scritta dall'Associazione medesima.	
	Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti	

	o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di	
	altra natura esclusivamente nei limiti necessari	
	al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a	
	qualificare o specializzare l'attività svolta.	
	In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati	
	nell'attività non può essere superiore al cinquan-	
	ta per cento del numero dei volontari, o alla mag-	
	giore o minore soglia eventualmente risultante dal-	
	le modificazioni alla normativa attualmente vigen-	
	te per le organizzazioni di volontariato.	
	Titolo II - Associati	
	<u>Art. 6 - Requisiti</u>	
	Possono essere Associati dell'Associazione tutte	
	le persone senza distinzioni di sesso, di naziona-	
	lità, di razza, di lingua, di religione, di opinio-	
	ni politiche, di condizioni personali e sociali,	
	che condividano le finalità dell'Associazione e	
	che si impegnino a rispettarne lo statuto e/o il	
	regolamento.	
	Chi intende aderire all'Associazione deve presenta-	
	re domanda al Consiglio di Amministrazione, o ad	
	un consigliere appositamente delegato dal Consi-	
	glio di Amministrazione, recante la dichiarazione	
	di condividere le finalità che l'Associazione si	
	propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i	

	regolamenti.	
	Il Consiglio di Amministrazione o il consigliere a	
	ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le do-	
	mande presentate e dispone in merito all'accogli-	
	mento o meno delle stesse, dandone comunicazione	
	all'interessato; in caso di accoglimento, la deli-	
	berazione è annotata nel libro degli Associati; il	
	rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha	
	proposto la domanda può, entro sessanta giorni dal-	
	la deliberazione di rigetto, chiedere che sull'i-	
	stanza si pronunci l'assemblea degli associati,	
	che delibera, se non appositamente convocata, in	
	occasione della successiva convocazione.	
	L'Associazione deve sempre essere composta da alme-	
	no sette associati. Se tale numero minimo di asso-	
	ciati viene meno, esso deve essere integrato entro	
	un anno, trascorso il quale l'Associazione deve	
	formulare richiesta di iscrizione in un'altra se-	
	zione del Registro unico nazionale del Terzo Setto-	
	re.	
	Sono Associati effettivi coloro che aderiscono al-	
	l'Associazione sottoscrivendo e versando la quota	
	associativa e che si impegnano a prestare la pro-	
	pria opera in modo personale, spontaneo e gratuito	
	senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini	

	di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro	
	demandati dall'Associazione; i minori di età dai	
	16 (sedici) ai 18 (diciotto) anni possono essere	
	ammessi quali associati dell'Associazione con l'as-	
	senso scritto dei due genitori o di chi ne eserci-	
	ta la responsabilità genitoriale.	
	Gli associati iscritti all'Associazione da meno di	
	tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea,	
	di chiederne la convocazione, di eleggere e di es-	
	sere eletti. Gli associati di età inferiore ai di-	
	ciotto anni esercitano i propri diritti ed adempio-	
	no i propri doveri associativi a mezzo del loro	
	rappresentante legale.	
	Sono inoltre Associati Onorari coloro i quali sia-	
	no stati candidati dal Consiglio e a cui l'Assem-	
	blea degli Associati abbia dato parere favorevole.	
	Le candidature potranno essere presentate per meri-	
	ti morali, associativi, o anche per particolari me-	
	riti personali comunque inerenti alle attività e	
	ai principi contenuti nel presente statuto.	
	Gli Associati Onorari non dovranno versare la quo-	
	ta associativa e pertanto non avranno alcun dirit-	
	to, compresi quelli di partecipare alla assemblee	
	e di votare, né onere derivante dalla loro parteci-	
	pazione alla Associazione e non avranno l'obbligo	

	di partecipare in maniera attiva alle attività vo-	
	lontarie, ma dovranno comunque rispettare le norme	
	etiche e morali dell'Associazione e potranno comun-	
	que perdere la qualità di associato per effetto	
	dei punti "b" e "c" del successivo art. 10.	
	Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia e-	
	spressamente esclusa la temporaneità della parteci-	
	pazione alla vita associativa, così come la possi-	
	bilità di trasferire la quota associativa a qualun-	
	que titolo.	
	<u>Art. 7 - Diritti</u>	
	Gli Associati effettivi hanno diritto di:	
	a) partecipare alla vita associativa nei modi	
	previsti dal presente statuto e dai regolamen-	
	ti associativi;	
	b) eleggere i componenti degli organi associati-	
	vi e concorrere all'elezione quali componenti	
	di questi ultimi;	
	c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei	
	termini previsti dal presente statuto;	
	d) formulare proposte agli organi direttivi	
	nell'ambito dei programmi dell'Associazione	
	ed in riferimento ai fini previsti nel presen-	
	te statuto;	
	e) essere informati sull'attività associativa.	

	Art. 8 - Doveri	
	Gli Associati sono tenuti a:	
	a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le de-	
	libere degli organi associativi;	
	b) essere in regola con il versamento della quo-	
	ta associativa;	
	c) non compiere atti che danneggino gli interes-	
	si e l'immagine della Associazione;	
	d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi del-	
	l'Associazione.	
	Art. 9 - Incompatibilità	
	Non possono essere Associati coloro che svolgono,	
	in proprio, le medesime attività svolte dall'Asso-	
	ciatione o che intrattengono con l'Associazione	
	rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.	
	Art . 10 - Perdita della qualità di Associato	
	La qualità di Associato si perde:	
	a) <u>per morosità:</u>	
	perde la qualità di associato per morosità l'asso-	
	ciato che entro il termine fissato dal consiglio,	
	non ha rinnovato la sottoscrizione della quota as-	
	sociativa o non l'ha versata;	
	b) <u>per decadenza:</u>	
	Perde la qualità di associato per decadenza l'asso-	
	ciato che venga a trovarsi nelle condizioni di cui	

	al precedente art. 9;	
	<u>c) per esclusione:</u>	
	perde la qualità di associato per esclusione l'as-	
	sociato che, avendo gravemente violato una o più	
	disposizioni del presente Statuto, renda incompati-	
	bile il mantenimento del rapporto associativo.	
	<u>d) per recesso:</u>	
	perde la qualità di associato per recesso l'asso-	
	ciato che abbia dato comunicazione di voler recede-	
	re dal rapporto associativo. L'associato receduto	
	è comunque tenuto al versamento della quota asso-	
	ciativa relativa all'anno di esercizio in cui il	
	recesso è stato esercitato.	
	L'associato sottoposto ai provvedimenti di cui al-	
	le lettere b) e c), deve essere preventivamente in-	
	formato ed invitato ad esporre le proprie ragioni	
	difensive.	
	Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e	
	c), l'associato può ricorrere al collegio dei pro-	
	biviri entro un mese dalla comunicazione scritta	
	effettuata a mezzo di lettera raccomandata con av-	
	viso di ricevimento o PEC.	
	I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono	
	esecutivi dal momento della comunicazione di cui	
	al punto precedente. Quello di cui alla lettera a)	

	dal giorno della scadenza del termine fissato per	
	il pagamento.	
	Il recesso è efficace dal momento in cui l'Associa-	
	zione riceve la relativa comunicazione.	
	Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di	
	rendicontazione	
	<u>Scritture contabili e bilancio</u>	
	L'Associazione si dota di un congruo sistema di ri-	
	levazione dei movimenti contabili per adempiere	
	gli obblighi fiscali e per redigere le scritture	
	contabili necessarie anche ai fini della redazione	
	del bilancio e della rendicontazione finalizzata	
	ai rimborsi di cui al successivo Art. 12 punto "C".	
	Il bilancio di esercizio è composto da stato patri-	
	moniale, rendiconto gestionale e relazione di mis-	
	sione. Nella relazione di missione oltre ad illu-	
	strare le poste di bilancio, l'andamento economico	
	e finanziario e le modalità di perseguimento delle	
	finalità statutarie, l'Associazione documenta il	
	carattere secondario e strumentale delle attività	
	diverse da quelle di interesse generale svolte ai	
	sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.	
	Qualora le entrate dell'Associazione risultino es-	
	sere inferiori a Euro 220.000,00 (duecentoventimi-	
	la) (o alla diversa soglia eventualmente risultan-	

	te dalle modificazioni alla normativa attualmente	
	in vigore per gli enti del terzo settore) è fa-	
	coltà dell'Associazione rappresentare il bilancio	
	in forma semplificata con il solo rendiconto per	
	cassa.	
	In tal caso l'Associazione documenta il carattere	
	secondario e strumentale delle attività diverse di	
	cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una an-	
	notazione in calce al rendiconto per cassa.	
	L'Associazione include nel proprio bilancio anche	
	i rendiconti specifici delle eventuali raccolte	
	fondi effettuate nell'anno.	
	Il bilancio viene depositato presso il registro u-	
	nico nazionale del Terzo Settore con i tempi e le	
	modalità previste dalla normativa vigente ed è al-	
	tresi trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete asso-	
	ciativa cui l'Associazione aderisce.	
	<u>Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate</u>	
	1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha i-	
	nizio il primo di gennaio e termina il trentuno di-	
	cembre di ogni anno.	
	2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:	
	a. dalle quote degli associati;	
	b. da contributi di privati;	
	c. da rimborsi derivanti da convenzioni;	

	d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o	
	privati finalizzati al sostegno di specifiche at-	
	tività e progetti;	
	e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazio-	
	ni;	
	f. da rendite patrimoniali e finanziarie;	
	g. da attività di raccolta fondi;	
	h. da attività di vendita di beni acquisiti da	
	terzi;	
	i. da vendita di beni prodotti dagli associati cu-	
	rata direttamente dall'Associazione;	
	j. da somministrazione occasionale di alimenti e	
	bevande;	
	k. da somministrazione di alimenti e bevande in	
	ragione del carattere assistenziale dell'Associa-	
	zione;	
	l. da proventi derivanti da attività di interesse	
	generale svolte quali attività secondarie e stru-	
	mentali;	
	m. da proventi derivanti da attività diverse di	
	cui all'art. 4 comma 3.	
	<u>Art. 13 - Patrimonio</u>	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle	
	entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusiva-	
	mente per lo svolgimento delle attività statutarie	

	ai fini del perseguimento di finalità civiche, so-	
	lidaristiche e di utilità sociale.	
	L'Associazione non può distribuire, neppure in mo-	
	do indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale	
	ai sensi della normativa vigente in materia per le	
	organizzazioni di volontariato e gli enti del ter-	
	zo settore.	
	<u>Art. 14 - Bilancio sociale</u>	
	L'Associazione redige il bilancio sociale secondo	
	le disposizioni di legge, lo deposita presso il re-	
	gistro unico nazionale del Terzo Settore e ne cura	
	la pubblicazione nel proprio sito internet.	
	Qualora le entrate dell'Associazione risultino es-	
	sere inferiori a un milione di euro, o alla diver-	
	sa soglia eventualmente risultante dalle modifica-	
	zioni alla normativa attualmente in vigore per gli	
	enti del terzo settore, la redazione del Bilancio	
	sociale è facoltativa.	
	Titolo IV - Organi associativi	
	<u>Art. 15 - Organi</u>	
	Sono organi dell'Associazione:	
	a. l'Assemblea dei soci;	
	b. il Consiglio di Amministrazione;	
	c. il Presidente e il Vicepresidente;	
	d. l'Organo di Controllo;	

	e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia	
	imposta dalla normativa sul terzo settore a meno	
	che le relative competenze non siano attribuite	
	all'Organo di Controllo formato ai sensi	
	dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 e suc-	
	cessive modificazioni ed integrazioni;	
	f. il Collegio dei probiviri.	
	Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione	
	dei componenti l'organo di controllo in possesso	
	dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civi-	
	le e del revisore legale, non può essere attribui-	
	to alcun compenso, salvo il rimborso delle spese	
	effettivamente sostenute e documentate per l'atti-	
	vità prestata ai fini dello svolgimento della fun-	
	zione.	
	<u>Art. 16 - Assemblea</u>	
	L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è co-	
	stituita dagli associati dell'Associazione.	
	Le deliberazioni validamente assunte dall'assem-	
	blea obbligano tutti gli associati, anche assenti	
	o dissenzienti.	
	<u>Art. 17 - Convocazione</u>	
	L'assemblea degli associati è convocata dal Presi-	
	dente a mezzo di avviso scritto, anche per il tra-	
	mite di ausili telematici, unitamente ad avviso da	

	affiggere nella sede sociale.	
	L'avviso di convocazione deve contenere gli argo-	
	menti all'ordine del giorno, la data, il luogo e	
	l'ora della riunione stabiliti per la prima e la	
	seconda convocazione, ed è diffuso almeno otto	
	giorni prima di quello fissato per la riunione.	
	L'assemblea deve essere convocata nel territorio	
	di un comune in cui l'Associazione opera.	
	<u>Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione</u>	
	L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta	
	all'anno, entro la fine del mese di aprile, per	
	l'approvazione del bilancio consuntivo e preventi-	
	vo, e per gli altri adempimenti di propria compe-	
	tenza.	
	Può essere comunque convocata, anche a scopo con-	
	sultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attua-	
	zione dei programmi ed in occasione di importanti	
	iniziative che interessino lo sviluppo associativo	
	e del volontariato.	
	Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio di	
	Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fat-	
	ta richiesta da almeno un decimo degli associati a-	
	venti diritto al voto.	
	L'assemblea straordinaria si riunisce per delibera-	
	re sulle materie di sua competenza, nonché su ri-	

	chiesta del Consiglio di Amministrazione o di alme-	
	no un decimo degli associati aventi diritto al vo-	
	to.	
	<u>Art. 19 - Quorum costitutivi</u>	
	L'assemblea ordinaria è validamente costituita in	
	prima convocazione con la presenza della maggioran-	
	za degli associati aventi diritto al voto ed in se-	
	conda convocazione qualunque sia il numero dei pre-	
	senti.	
	L'assemblea straordinaria degli associati quando	
	delibera sulle modifiche allo statuto o sulla va-	
	riazione di sede è validamente costituita, in pri-	
	ma convocazione, con la presenza della maggioranza	
	degli associati aventi diritto al voto, in seconda	
	convocazione con la presenza di almeno un terzo de-	
	gli aventi diritto al voto.	
	L'assemblea in seconda convocazione non può aver	
	luogo nello stesso giorno fissato per la prima.	
	<u>Art. 20 - Adempimenti</u>	
	L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente	
	dell'Associazione. In apertura dei propri lavori,	
	l'assemblea elegge un segretario, nomina due scru-	
	tatori per le votazioni palesi e, ove occorra, al-	
	meno tre scrutatori per le votazioni per scheda.	
	Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige	

	verbale, da trascrivere in apposito libro.	
	<u>Art. 21 - Validità delle deliberazioni</u>	
	L'assemblea ordinaria adotta le proprie delibera-	
	zioni con voto palese. Delibera con il voto segre-	
	to per l'elezione alle cariche sociali o quando la	
	deliberazione riguarda singole persone.	
	Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il	
	consenso della maggioranza degli associati presen-	
	ti con diritto di voto.	
	Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di	
	parità dei consensi verrà eletto il candidato più	
	anziano di servizio. A parità di anzianità di ser-	
	vizio dovrà prevalere l'anzianità anagrafica.	
	Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la pa-	
	rità dei voti espressi equivale a rigetto della	
	proposta di deliberazione.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria rela-	
	tive a modifiche dello statuto sociale ed a varia-	
	zione della sede legale sono approvate con il voto	
	favorevole della maggioranza degli Associati pre-	
	senti con diritto di voto.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria rela-	
	tive allo scioglimento dell'Associazione e alla de-	
	voluzione del patrimonio sono approvate con il vo-	
	to favorevole dei tre quarti degli associati con	

	diritto di voto.	
	<u>Art. 22 - Intervento e rappresentanza</u>	
	Ciascun associato ha diritto a un voto in assem-	
	blea.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare nell'as-	
	semblea da un altro associato mediante delega	
	scritta anche in calce all'avviso di convocazione.	
	Ogni associato può avere una sola delega.	
	<u>Art. 23 - Competenze</u>	
	L'assemblea ordinaria:	
	a. approva il bilancio consuntivo e quello preven-	
	tivo;	
	b. approva le note e relazioni al bilancio;	
	c. determina l'importo annuale delle quote asso-	
	ciative;	
	d. definisce le linee programmatiche della Asso-	
	ciazione;	
	e. approva il regolamento generale della Associa-	
	zione e le sue modifiche;	
	f. approva i regolamenti di funzionamento dell'As-	
	semblea e dei servizi dell'Associazione e le lo-	
	ro modifiche;	
	g. determina preventivamente il numero dei compo-	
	nenti del Consiglio di Amministrazione sceglien-	
	doli fra gli associati dell'Associazione;	

	h. nomina e revoca i componenti degli organi so-	
	ciali;	
	i. nomina e revoca il soggetto incaricato della	
	revisione legale dei conti e l'organo di control-	
	lo nei casi in cui la sua nomina sia obbligato-	
	ria per legge;	
	j. delibera sulla responsabilità dei componenti	
	degli organi sociali e promuove nei loro confron-	
	ti le azioni relative;	
	k. delibera sulle istanze di ammissione all'Asso-	
	ciazione rigettate dal Consiglio di Amministra-	
	zione;	
	l. delibera sull'istituzione di distaccamenti del-	
	la Associazione;	
	m. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla	
	legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto al-	
	la sua competenza.	
	L'assemblea straordinaria delibera:	
	a. sulle modifiche dello statuto sociale;	
	b. sulla variazione della sede legale;	
	c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fu-	
	sione o la scissione dell'Associazione;	
	d. sulla devoluzione del patrimonio.	
	<u>Art. 24 - Consiglio di Amministrazione</u>	
	Il Consiglio di Amministrazione è composto, in nu-	

	mero dispari, da un minimo di 5 (cinque) ad un mas-	
	simo di 9 (nove) componenti, nei limiti deliberati	
	preventivamente dall'assemblea, compreso il Presi-	
	dente.	
	Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazio-	
	ne devono essere associati dell'Associazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre	
	anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assun-	
	zione della carica di consigliere è subordinata al	
	possesso dei requisiti di onorabilità, professiona-	
	lità, indipendenza previsti dal Codice Etico ANPAS	
	e dall'art. 2382 del Codice Civile.	
	Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima	
	riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea,	
	elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vi-	
	cepresidente che sostituisce il Presidente nelle	
	sue funzioni in caso di assenza o di impedimento;	
	nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto	
	all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-	
	glieri eletti o fra soggetti diversi, anche non as-	
	sociati; può nominare altri direttori con riferi-	
	mento a specifici settori di attività dell'Associa-	
	zione.	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce quando	
	il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta	

	richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno	
	una volta ogni tre mesi.	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono	
	convocate dal Presidente con avviso da inviare per	
	iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a	
	tutti i componenti, almeno otto giorni prima della	
	data fissata per la riunione, salva la possibilità	
	di convocazione con preavviso inferiore in presen-	
	za di particolari motivi di urgenza; l'avviso di	
	convocazione deve contenere gli argomenti all'ordi-	
	ne del giorno.	
	Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione	
	viene redatto un verbale a cura del segretario no-	
	minato per la singola riunione, da trascrivere in	
	apposito libro.	
	<u>Art. 25 - Quorum costitutivi e voto</u>	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono	
	valide in presenza della metà più uno dei suoi com-	
	ponenti.	
	E' possibile la partecipazione a distanza alle riu-	
	nioni del Consiglio di Amministrazione purché sup-	
	portata da strumenti telematici idonei a consenti-	
	re la comunicazione in tempo reale a due vie e,	
	quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i par-	

	tecipanti.	
	Il Consiglio di Amministrazione approva le proprie	
	deliberazioni con voto palese.	
	Le deliberazioni sono approvate con il voto favore-	
	vole della maggioranza dei presenti.	
	Gli amministratori si astengono dal deliberare in	
	caso di conflitto di interesse.	
	Il direttore sanitario, quando non sia consigliere	
	eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del	
	Consiglio di Amministrazione medesimo senza dirit-	
	to di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.	
	Nelle materie di competenza del direttore sanita-	
	rio per disposizioni di legge o attuative, il Con-	
	siglio di Amministrazione delibera previa acquisi-	
	zione del suo parere obbligatorio e vincolante.	
	<u>Art. 26 - Competenze</u>	
	Il Consiglio di Amministrazione:	
	a. predispone le proposte da presentare all'assem-	
	blea per gli adempimenti di cui al precedente art.	
	21;	
	b. dà attuazione alle delibere dell'assemblea;	
	c. delibera la stipula di contratti, convenzioni,	
	accordi nel perseguimento degli obiettivi associa-	
	tivi;	
	d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volon-	

	tariato ed altri enti del terzo settore in attua-	
	zione dei fini e degli obiettivi del presente Sta-	
	tuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale	
	di ANPAS;	
	e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi	
	associati secondo quanto previsto dall'art. 6 del	
	presente statuto;	
	f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qua-	
	lità di associato;	
	g. assume il personale dipendente e stabilisce for-	
	me di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del	
	presente Statuto e di legge;	
	h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;	
	i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla ge-	
	stione dell'Associazione;	
	l. individua le attività secondarie e sussidiarie	
	ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto.	
	<u>Art. 27 - Vacanza di componenti</u>	
	<u>e decadenza degli organi</u>	
	Qualora il Consiglio di Amministrazione, per vacan-	
	za comunque determinatasi, debba procedere alla so-	
	stituzione di uno o più dei propri componenti, se-	
	guirà l'ordine decrescente della graduatoria dei	
	non eletti.	
	Il Consiglio di Amministrazione decade in caso di	

	vacanza della metà più uno dei componenti senza	
	che siano intervenute le nomine sostitutive.	
	La decadenza del Consiglio di Amministrazione com-	
	porta anche quella del Presidente, del Vicepresi-	
	dente e del Collegio dei Probiviri.	
	Nel caso di decadenza degli organi associativi, il	
	Presidente dell'Associazione provvede immediatamen-	
	te alla convocazione dell'assemblea per la riele-	
	zione degli organi medesimi.	
	<u>Art. 29 - Presidente e Vicepresidente</u>	
	Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti a	
	maggioranza dei voti dal Consiglio di Amministra-	
	zione tra i suoi componenti, durano in carica tre	
	esercizi e possono essere rieletti.	
	Il Presidente:	
	- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Asso-	
	ciazione nei confronti di terzi e in giudizio;	
	- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Am-	
	ministrazione;	
	- può aprire e chiudere conti correnti bancari/po-	
	stali ed è autorizzato a eseguire incassi e ac-	
	cettazione di donazioni di ogni natura a qualsia-	
	si titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti	
	e da Privati, rilasciandone liberatorie quietan-	
	ze;	

	- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori	
	nelle liti attive e passive riguardanti l'Asso-	
	ciazione davanti a qualsiasi Autorità Giudizia-	
	ria e Amministrativa;	
	- convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e	
	del Consiglio di Amministrazione;	
	- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;	
	- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.	
	In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.	
	<u>Art. 30 - Organo di controllo</u>	
	L'Organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non associati, sono rieleggibili.	
	Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice Civile.	
	Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'assemblea i componenti dell'Organo di controllo	

	lo eleggono, al loro interno, il Presidente e sta-	
	biliscono le regole di funzionamento dell'Organo	
	stesso.	
	Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in	
	apposito libro.	
	<u>Art. 31 - Competenze</u>	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della	
	Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi	
	di corretta amministrazione, anche con riferimento	
	alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231,	
	qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza	
	dell'assetto organizzativo, amministrativo e conta-	
	bile e sul suo concreto funzionamento.	
	L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di	
	monitoraggio dell'osservanza delle finalità civi-	
	che, solidaristiche e di utilità sociale, ed atte-	
	sta che l'eventuale bilancio sociale sia stato re-	
	dato in conformità alle linee guida ministeriali.	
	Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monito-	
	raggio svolto dall'Organo stesso.	
	Le riunioni dell'Organo di controllo sono valida-	
	mente costituite quando è presente la maggioranza	
	dei suoi componenti e le deliberazioni vengono pre-	
	se a maggioranza dei presenti.	
	<u>Art. 32 - Revisore legale dei conti</u>	

	L'assemblea nomina un Revisore legale dei conti	
	nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai	
	sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e	
	successive modificazioni ed integrazioni e la rela-	
	tiva competenza non sia stata attribuita all'Orga-	
	no di Controllo composto secondo le norme di legge	
	vigenti.	
	<u>Art. 33 - Collegio dei Probiviri</u>	
	Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri	
	effettivi e da due supplenti, eletti fra gli asso-	
	ciati, dura in carica tre anni. I suoi componenti	
	sono rieleggibili.	
	Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte	
	dell'assemblea, elegge il Presidente tra i propri	
	componenti.	
	Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su	
	apposito libro.	
	<u>Art. 34 - Competenze</u>	
	Il Collegio dei Probiviri delibera sui ricorsi pre-	
	sentati dagli associati contro i provvedimenti a-	
	dottati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi	
	del precedente art. 10.	
	Decide altresì sulle controversie insorte tra gli	
	organi dell'Associazione e procede, previamente al-	
	le decisioni, al tentativo di conciliazione delle	

	parti.	
	Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comu-	
	nicate agli interessati a cura del Presidente	
	dell'Associazione e sono inappellabili.	
	<u>Art. 35 Libri sociali obbligatori</u>	
	L'Associazione deve tenere:	
	a) il registro dei volontari nel quale iscrive i	
	volontari che svolgono attività in modo non occa-	
	sionale;	
	b) il libro degli associati;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i	
	verbali redatti con atto pubblico;	
	d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di	
	Controllo e di eventuali altri organi associativi.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri	
	sociali di cui ai punti "a", "b", "c" facendone ri-	
	chiesta al Consiglio di Amministrazione il quale	
	rilascia il consenso entro 15 (quindici) giorni	
	dalla presentazione dell'istanza.	
	Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso	
	termine il Consiglio di Amministrazione non si sia	
	pronunciato.	
	Titolo V - Norme finali	

	<u>Art. 36 - Sezioni</u>	
	Qualora per decisione dell'assemblea vengano isti-	
	tuite una o più sezioni dell'Associazione, le stes-	
	se dovranno essere dotate di regolamenti organizza-	
	tivi e di funzionamento conformi ai criteri parte-	
	cipativi del presente Statuto.	
	<u>Art. 37 - Regolamenti</u>	
	Il regolamento generale:	
	a. stabilisce forme di partecipazione consultiva	
	alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;	
	b. individua le modalità di informazione agli asso-	
	ciati delle attività associative e disciplina il	
	diritto di accesso ai libri sociali;	
	c. riporta le competenze del direttore sanitario,	
	degli altri direttori eventualmente nominati in re-	
	lazione a specifici settori di intervento dell'As-	
	sociazione;	
	d. regola ogni altra materia in attuativa del pre-	
	sente Statuto.	
	In relazione agli specifici settori di intervento	
	dell'Associazione, l'assemblea può approvare rego-	
	lamenti di funzionamento dei servizi.	
	<u>Art. 38- Scioglimento dell'Associazione</u>	
	L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.	
	In caso di estinzione o scioglimento, il patrimo-	

	nio dell'Associazione, previo parere positivo	
	dell'Ufficio regionale del Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto	
	all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il	
	competente comitato regionale, ad iniziative	
	analoghe con preferenza nel territorio in cui ha	
	operato l'Associazione sciolta.	
	<u>Art. 39 - Rinvio</u>	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto	
	valgono le norme dei regolamenti applicativi da	
	quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge	
	vigenti in materia.	
	F.to Stefano Bonato	
	F.to LUCA BOLLINI	
	---=00000=---	
	Copia conforme	
	all'originale mio rogito, ed allegati, col quale	
	collazionata concorda, ad uso Registro Imprese.	
	Milano, il giorno 6 dicembre 2022	
	F.to LUCA BOLLINI	
	-----oo0oo-----	
	Copia su supporto informatico conforme al	
	documento originale su supporto cartaceo, ai sensi	
	dell'art. 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.	